



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 359

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DELL'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L' EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Il giorno 09.12.2024 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Casonato Giulia**
 Facchin Ezio
 Gilmozzi Italo
 Panetta Salvatore
 Pedrotti Alberto

Assenti: vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/378 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19 dicembre 2023 n. 112 e s.m. che prevede tra gli obiettivi strategici:

- Giov1: Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Giov1.6: Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita
 - Giov1.4: Offrire opportunità a giovani under 35 per favorire l'imprenditorialità;
 - Giov1.5: Rafforzare i protocolli Unicità ed elaborare progettualità per trattenere il capitale umano, attraverso forme di sostegno economico, logistico e progettuale;
- Fest1: Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Fest1.3: Coinvolgere i giovani e i soggetti del territorio nella partecipazione ed eventualmente nella progettazione ed organizzazione dei festival e degli eventi della città;
- Ict1: Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Ict1.2: Valorizzare gli studenti come risorsa per la città, anche mettendo a loro disposizione spazi e/o riutilizzando strutture ed aree abbandonate;
- Cult1: Elaborare una proposta culturale diffusa, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Cult1.3: Creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli;

richiamato il documento recante la "Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi \geq 140.000 euro 2024-2026", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 8 gennaio 2024 n. 3 e aggiornato successivamente con deliberazione 15 luglio 2024 n. 191, che prevede l'affidamento in appalto del servizio di gestione di uno Spazio giovani da realizzare presso l'edificio Ex-Mensa, con adozione del provvedimento a contrarre nel corso dell'anno 2024 da parte del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;

preso atto che risultano attualmente in corso di svolgimento, a cura dell'Amministrazione comunale, i lavori di ristrutturazione dell'edificio Ex-Mensa destinato ad ospitare il sopraindicato Spazio giovani e che, in base alle previsioni attuali, l'ultimazione dei lavori è prevista entro la prima metà del 2025, risultando così possibile programmare l'avvio del servizio per l'estate del 2025, previo esperimento di apposita gara per l'affidamento;

tenuto conto che il servizio in oggetto si configura come un servizio aggregativo, educativo e ricreativo in grado di concorrere al rafforzamento delle competenze ed alla crescita personale e culturale del mondo giovanile cittadino, attivando il protagonismo giovanile attraverso pratiche di coprogettazione ed agevolando l'acquisizione degli strumenti e delle abilità necessarie per una crescita improntata al pieno sviluppo della persona umana;

ricordato che le finalità generali che l'Amministrazione comunale intende conseguire mediante l'affidamento del servizio in oggetto sono:

- valorizzare le visioni, le prospettive e le attese relative alla destinazione di Ex Mensa, che sono emerse nel corso del percorso partecipato, che ha accompagnato le fasi di progettazione e realizzazione dei lavori;
- valorizzare, all'interno dello Spazio giovani, il protagonismo giovanile quale elemento centrale attorno al quale deve svilupparsi la progettazione e strutturazione dello spazio, non solo in termini di ascolto dei bisogni, delle istanze e dei desiderata, ma anche in termini di co-progettazione e supporto/facilitazione a progettualità che si sviluppano dal basso;
- sperimentare sul territorio forme innovative di gestione degli spazi, anche tenendo conto degli esiti, in termini di criticità, potenziale e ritorno sul territorio, che similari progettazioni (spazi multifunzionali caratterizzati da una dimensione di ibridazione e trasversalità nella proposta

socio-culturale e nei modelli di governance) hanno avuto in altri territori;

dato altresì atto che, in armonia con le predette finalità, si prevede che:

- l'accesso allo spazio dovrà essere garantito in condizioni di piena eguaglianza a tutte le fruitrici ed i fruitori interessati, senza alcuna discriminazione operata in base ad opinioni politiche, filosofiche, religiose, nè legate ad origine etnica, di genere o di orientamento sessuale, allo scopo di favorire un accesso libero e privo di qualsivoglia eventuale condizionamento ideologico pregiudiziale, nell'ottica della promozione di un ambiente di confronto pienamente ed effettivamente libero, inclusivo e rispettoso;
- le proposte organizzate e co-organizzate dal gestore devono essere rivolte al target giovanile di riferimento del servizio e pensate in risposta ai relativi bisogni, orientamenti ed aspirazioni, pur senza risultare escludenti rispetto alla popolazione in generale. È altresì fatta salva la possibilità, in relazione alla messa a disposizione dello spazio per attività di soggetti terzi, di accogliere istanze indirizzate a target diversi da quello di destinazione dello spazio, in coerenza con quanto più puntualmente disposto dagli atti di gara;

richiamata integralmente la deliberazione del Consiglio comunale 06.11.2024 n. 114

che ha:

- approvato, ai sensi degli art. 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e dell'art. 8 del vigente Regolamento dei contratti, l'assunzione del servizio pubblico di gestione del nuovo Spazio giovani presso l'edificio Ex-mensa Santa Chiara di proprietà comunale, sito in via Santa Croce n. 67;
- individuato quale forma contrattuale del futuro affidamento, quella dell'appalto di servizi, da affidare a terzi mediante procedura di gara;
- definito l'ammontare del corrispettivo a carico del Comune in euro annui 80.000,00 (I.V.A. esclusa), per un importo complessivo pari ad euro 357.260,27 per 4 anni e 170 giorni (ipotizzando la durata massima consentita, comprensiva dei 2 anni e 170 giorni iniziali, dell'eventuale anno e 195 giorni di proroga e dell'eventuale proroga tecnica pari a 170 giorni);
- individuato la durata del servizio come di seguito indicato: dal 15 luglio 2025 (o dalla diversa data risultante dal verbale di consegna dei locali) fino al 31 dicembre 2027, con opzione di rinnovo per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2028 e il 14 luglio 2029;
- demandato alla competenza della Giunta comunale l'approvazione degli indirizzi per la definizione della relativa procedura di gara;
- demandato alla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, l'adozione del provvedimento a contrarre, nonché l'approvazione degli atti di gara, ivi compresi i necessari atti di prenotazione e/o di impegno di spesa e l'espletamento di ogni adempimento necessario ai fini della gara e della gestione del conseguente contratto;

dato atto che, nell'ambito dell'iter di esame ed approvazione della deliberazione consiliare sopra richiamata ed in attuazione dell'ordine del giorno n. 5597/2024, approvato nel corso della seduta del Consiglio comunale del 6 novembre 2024, le competenti Commissioni consiliari per il turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani e per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione, riunitesi nella seduta congiunta di data 2 dicembre 2024 hanno formulato specifici orientamenti relativi agli indirizzi di gara, di competenza della Giunta comunale, inerenti i temi dell'inclusività nella fruizione del servizio e del salario essenziale, che sono stati recepiti integrando in maniera conseguente il testo della presente deliberazione e del relativo Allegato n. 1;

considerato che il servizio oggetto della presente deliberazione consiste, più nello specifico, nella gestione nel ruolo di community manager (attivatore e gestore di relazioni e reti finalizzate alla costruzione della proposta socio-culturale e aggregativa) dello Spazio giovani presso l'edificio denominato "Ex mensa Santa Chiara" come spazio ibrido a forte connotazione culturale e destinato principalmente ad un target di giovani (indicativamente tra i 16 e i 30 anni), le cui prestazioni principali e caratterizzanti sono delineate all'interno del documento "REQUISITI GENERALI DEL SERVIZIO", che allegato (Allegato n. 1) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante ed essenziale;

dato atto che l'elencazione di cui al precitato documento dovrà essere integrata, in sede di elaborazione degli atti di gara, con ulteriori previsioni di dettaglio atte a definire e circostanziare più puntualmente vincoli e condizioni realizzative, nel rispetto di quanto ivi previsto;

rilevato altresì che l'immobile nel quale il servizio medesimo dovrà essere svolto rientra nel patrimonio indisponibile del Comune di Trento e, pertanto, ai fini dell'attivazione del servizio, si procederà all'affidamento in concessione d'uso del medesimo in favore dell'aggiudicatario del servizio, da intendersi come strumentale rispetto all'appalto;

rilevato che il servizio di cui al presente affidamento deve essere correttamente

ricompreso, in base al "vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)" (Reg. (CE) n. 2195/2002, come modificato dal Reg. (CE) n. 213/2008), nel codice CPV "92320000-0 Servizi di gestione di infrastrutture artistiche";

preso atto che all'appalto in oggetto deve essere applicata la disciplina relativa ai cosiddetti "appalti sociali", di cui all'Allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE e al D.Lgs. n. 36/2023, ivi compresa la soglia comunitaria per essi valevole, pari ad euro 750.000,00;

ritenuto che, alla luce di quanto sopra riportato, nel servizio oggetto di affidamento vengono in rilievo congiuntamente le seguenti esigenze:

- ottemperare alle disposizioni normative che impongono di procedere ad una preliminare verifica dell'eventuale sussistenza di convenzioni aperte, nonché, in caso di esito negativo, di procedere all'affidamento attraverso il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti (art. 36 ter 1, commi 5 e 6, L.p. 23/1990);
- dare applicazione alla disciplina normativa valevole in tema di appalti sociali sotto soglia in armonia con le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e della L.p. n. 2/2016, le quali stabiliscono che, nel caso di servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'affidamento può avvenire mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- assicurare, in considerazione della prevalente e rilevante funzione aggregativa e sociale svolta dalla struttura in argomento, la più ampia partecipazione di tutti i soggetti operatori economici interessati;

preso atto che, al fine di dare piena e corretta attuazione a tutte le sopramenzionate esigenze, si è provveduto preliminarmente a verificare l'eventuale esistenza di convenzioni attive presso la Centrale di committenza costituita dall'APAC relative alla fornitura del servizio in oggetto, e che tale verifica ha sortito esito negativo;

valutato pertanto opportuno, in base a quanto sopra esposto, di procedere ad esperire la procedura di gara attraverso l'invio, in Contracta, di una RDO a tutti gli operatori economici che risulteranno iscritti nel bando di abilitazione attivo in Contracta per il CPV sopra indicato (CPV 92320000-0 Servizi di gestione di infrastrutture artistiche);

dato, inoltre, atto che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha proceduto altresì a pubblicare preliminarmente, sul sito dell'Osservatorio contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento, nella sezione "bandi di gara", un Avviso di Preinformazione, prot. n. 332128 di data 05.09.2024, rivolto a tutti gli operatori economici interessati a prendere parte alla procedura di gara, contenente le informazioni essenziali in merito al servizio da affidare e finalizzato a consentire l'iscrizione degli stessi, qualora non l'avessero già fatto, nella categoria merceologica sopra richiamata e che dello stesso è stata data informazione attraverso i canali di comunicazione web dell'Amministrazione comunale;

ritenuto peraltro necessario prevedere negli atti di gara specifici requisiti professionali di partecipazione idonei a contemperare l'esigenza di garantire la massima partecipazione con l'esigenza di selezionare operatori economici in possesso di adeguati livelli di esperienza professionale nell'ambito professionale concernente il presente servizio e ritenuto che tale requisito possa essere utilmente individuato nella previsione di una precedente esperienza almeno annuale nella gestione di iniziative e progetti nell'ambito delle politiche giovanili, coerenti con uno o più dei seguenti ambiti caratterizzanti il servizio: gestione di spazi giovani; organizzazione, progettazione e gestione di eventi rivolti a pubblico giovanile; progettazione partecipata e facilitazione di gruppi di giovani;

ritenuto che, in tal modo, si consenta la più ampia partecipazione possibile alla procedura di gara, garantendo una piena tutela della libertà di concorrenza;

rilevato che l'appalto è strutturato in un unico lotto, in quanto le diverse funzioni attraverso cui si esplica il servizio di gestione della struttura e di organizzazione dell'attività non possono essere suddivise dal momento che, per la loro peculiarità, necessitano di una gestione unitaria;

ritenuto altresì che la procedura di gara, strutturata nella maniera sopra esposta, risulta conforme alla disciplina applicabile in tema di principio di rotazione, anche in considerazione del fatto che si tratta di primo affidamento del servizio;

richiamate le peculiari caratteristiche del servizio che si intende affidare, nel quale assume un ruolo preponderante l'elemento qualitativo rappresentato dalle capacità professionali del soggetto affidatario e ritenuto conseguentemente opportuno strutturare una procedura di gara che punti a massimizzare l'importanza, nella scelta del contraente, del valore qualitativo della proposta progettuale e a stimolare in tal modo una competizione basata sull'apporto dei livelli di

qualità conseguibili in relazione all'investimento che l'Amministrazione può sostenere;
ritenuto che, a tal fine, il criterio di scelta del contraente maggiormente idoneo risulta essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con elemento del prezzo fisso, da quantificarsi nella cifra annua di euro 80.000,00 (oneri esclusi), come risultante dal Piano Economico Finanziario agli atti di gara, sopra richiamato, basando la scelta del soggetto aggiudicatario sulla valutazione dell'offerta tecnica e sulla valutazione della completezza ed attendibilità del Piano Economico Finanziario, secondo i pesi ed i parametri di valutazione di cui al documento "PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA", che allegato (Allegato n. 2) alla presente deliberazione ne forma parte integrante ed essenziale;

preso atto che, secondo le disposizioni di cui all'articolo 38 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, una Commissione appositamente nominata provvederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai soggetti partecipanti;

tenuto conto che dal combinato disposto tra l'art. 108, commi 1 e 5 del D.Lgs. 36/2023 è consentito il ricorso al prezzo fisso negli appalti di servizi quando si tratta di un servizio di natura non intellettuale e a condizione che il costo da sostenersi per la manodopera incida almeno per il 50% dell'importo complessivo del contratto;

dato atto che il presente affidamento non rientra nell'ambito di applicazione dei commi 2 e 4 dell'art. 32 della L.p. 2/2016 trattandosi di primo affidamento del servizio;

ritenuto inoltre opportuno non dare attuazione, nel presente appalto, all'assunzione di lavoratori svantaggiati di cui all'art. 32, comma 3 della L.p. 2/2016, in considerazione della preminente importanza assunta dalle specifiche capacità professionali e tecniche dei singoli professionisti incaricati di svolgere le attività oggetto di affidamento, nonché dell'esiguità del numero di lavoratori che si ritiene possa essere sufficiente per lo svolgimento del presente servizio;

precisato altresì che, in piena conformità alle disposizioni normative vigenti in tema di retribuzione dei lavoratori, nonché in armonia con la deliberazione del Consiglio comunale 31.07.2024 n. 89 avente ad oggetto l'approvazione del "salario essenziale di Trento", si prevedono le seguenti misure a sostegno dei lavoratori che verranno impiegati nell'appalto:

- obbligo, per il futuro gestore, di assicurare l'adozione di condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali ed integrativi provinciali, se presenti, in quanto applicabili alle tipologie di lavoratori che vengono impiegati nell'appalto;
- verifica periodica, da parte dell'Amministrazione, in merito all'effettiva adozione dei suddetti contratti nonché della permanenza dell'adeguatezza retributiva dei minimi salariali ivi previsti alle condizioni di adeguatezza retributiva previste nell'ambito dell'iniziativa "salario essenziale" di Trento;

atteso che, in conseguenza della presenza di rischi interferenziali, sarà fornito, all'affidatario, prima dell'avvio del servizio, il DUVRI, relativamente alla parte concernente le informazioni che devono essere fornite agli operatori economici in sede di gara;

rilevata la necessità che il Servizio competente nella predisposizione del Capitolato e della documentazione di gara tenga conto anche delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e precisamente le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. e delle procedure interne previste dal sistema di gestione della sicurezza del Comune di Trento;

considerato che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5-ter della L.p. 2/2020, la procedura di gara dovrà pervenire all'aggiudicazione entro quattro mesi dall'atto di avvio del procedimento;

ritenuto corretto, in applicazione dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ed in coerenza con quanto statuito dal TAR Campania, Napoli, sez. V, 5 settembre 2018 n. 5380, identificare il dies a quo dal quale calcolare il termine di quattro mesi sopra indicato nel giorno di pubblicazione della RDO da parte del Servizio competente;

precisato che, per garantire l'economicità del procedimento e lo snellimento dell'attività amministrativa connessa all'affidamento dell'appalto in oggetto, sarà opportuno inserire nella Richiesta di Offerta le seguenti clausole:

- la possibilità di disporre l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché sia valutata idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e sia ritenuta conforme alle prescrizioni degli atti di gara;
- la possibilità di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

visti gli artt. 74 e seguenti dello Statuto del Comune di Trento ove si dettano i principi fondamentali dell'attività di erogazione e gestione dei servizi pubblici da parte dell'Amministrazione comunale, con particolare riguardo all'articolo 82 del medesimo Statuto, nel

quale sono dettate precise regole relativamente alla gestione dei servizi pubblici in concessione e in appalto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- le L.p. 7/2004, 5/2007, 6/2018, 2/2016 e 2/2020;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera e) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto inoltre che ricorrono i presupposti per l'immediata eseguibilità di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per consentire l'adozione del provvedimento a contrarre con la prenotazione delle relative spese, nonché l'approvazione e pubblicazione degli atti di gara in tempi utili per assicurare la tempestiva conclusione della procedura di gara;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Consiglio comunale con deliberazione 06.11.2024 n. 114 richiamata in premessa;
2. di approvare, al fine della strutturazione della procedura di gara relativa all'affidamento del servizio in oggetto, gli indirizzi generali espressi in premessa e contenuti negli allegati al presente provvedimento “REQUISITI GENERALI DEL SERVIZIO” (Allegato n. 1) e “PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA” (Allegato n. 2), nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di demandare alla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili l'adozione del provvedimento a contrarre con la prenotazione delle relative spese, nonché l'approvazione e

pubblicazione degli atti di gara, al fine di procedere all'espletamento della gara tramite Contracta, sulla base di tutte le indicazioni e gli elementi descritti nelle premesse della presente deliberazione, nonché della deliberazione di Consiglio comunale 06.11.2024 n. 114 richiamata in premessa;

4. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, lettera g) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DELL'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L' EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 09.12.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 378 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DELL'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L' EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 4 dicembre 2024

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 378 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DELL'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L' EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 05.12.2024